



CATALOGO
CONSIGLI & FORMAZIONE

Chubb **sicli**

Chubb **sicli**

Cari Clienti,

Chubb Sicli è al vostro ascolto ed è orgogliosa di presentarvi questo catalogo ideato per accompagnarvi nella realizzazione delle vostre soluzioni di formazione. La gamma di prodotti Chubb Sicli "Consigli & Formazione" è completa e copre le vostre necessità in materia di soluzioni di sicurezza. Siamo consapevoli che la scelta della soluzione più adatta è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di formazione. Per aiutarvi a fare la scelta giusta, abbiamo ideato questo catalogo come uno strumento chiaro, semplice e pedagogico.

Questo catalogo vi è stato consegnato da uno dei nostri esperti, che fungerà da garante della relazione e sarà a vostra disposizione per rispondere alle vostre domande e per aiutarvi. Non esitate a contattarlo perché i suoi consigli, le sue conoscenze e la sua professionalità vi saranno preziosi.

Vi auguriamo buona lettura e vi ringraziamo per la vostra fiducia.

Il team Chubb Sicli, al vostro servizio.

LEGENDA

Prestazione disponibile in



Svizzera romanda



Svizzera romanda e Svizzera tedesca



Tutta la Svizzera

Editoriale	03
Sommario	05
Offerta globale	06

VALUTAZIONE E ORGANIZZAZIONE	8
---	----------



FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	14
---	-----------



FORMAZIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	24
---	-----------



FORMAZIONE IN UNITÀ MOBILI	30
---	-----------



INFORMAZIONI VARIE	46
---------------------------------	-----------





PROTEZIONE ANTINCENDIO

Tutto ciò che serve per la rilevazione, la prevenzione e l'evacuazione in caso d'incendio.

- Sistema di rilevazione incendi
- Estintori portatili e carrellati
- Posti antincendio
- Estintori automatici
- Segnaletica
- Illuminazione di sicurezza
- Equipaggiamento di sicurezza



SICUREZZA ELETTRONICA

Dal 2010 vi proponiamo una gamma completa di soluzioni per proteggere le persone e le cose.

- Videosorveglianza
- Allarme anti-intrusione
- Controllo accessi
- Controllo accessi alberghieri

PROGETTAZIONE

I nostri specialisti sono a vostra disposizione per consigliarvi e fornirvi la soluzione più adatta ai vostri bisogni di sicurezza.

FABBRICAZIONE

Il gruppo Chubb è leader mondiale in tutti i campi della sicurezza e dispone di numerose unità produttive.

INSTALLAZIONE / MODERNIZZAZIONE

I nostri specialisti del settore, altamente qualificati, vi forniranno assistenza e vi accompagneranno durante l'intera fase di conduzione del vostro cantiere.

CONSIGLI & FORMAZIONE

Offriamo una gamma completa di formazioni svilupparli, fornite dai nostri istruttori qualificati, al vostro indirizzo con le nostre unità mobili o in infrastrutture dedicate allo scopo.

MANUTENZIONE

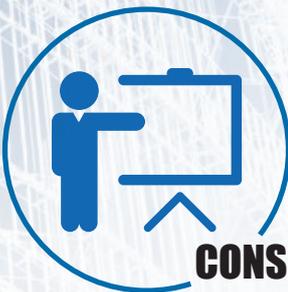
Più di 80 tecnici specializzati e responsabili della sicurezza sono al vostro servizio per effettuare la manutenzione e riparazione su multi-marca, oppure per l'aggiornamento delle vostre installazioni.



MANUTENZIONE GLOBALE

Scegliendo Chubb Sicli beneficereste dell'esperienza di un unico fornitore per la manutenzione di tutte le vostre installazioni di sicurezza.

- Rilevatori di incendio
- Estintori portatili e carrellati
- Posti antincendio
- Estinzione automatica
- Illuminazione di sicurezza
- Evacuatori di fumi
- Sistemi di sicurezza elettronica: video, allarmi, controllo accessi, serrature elettroniche



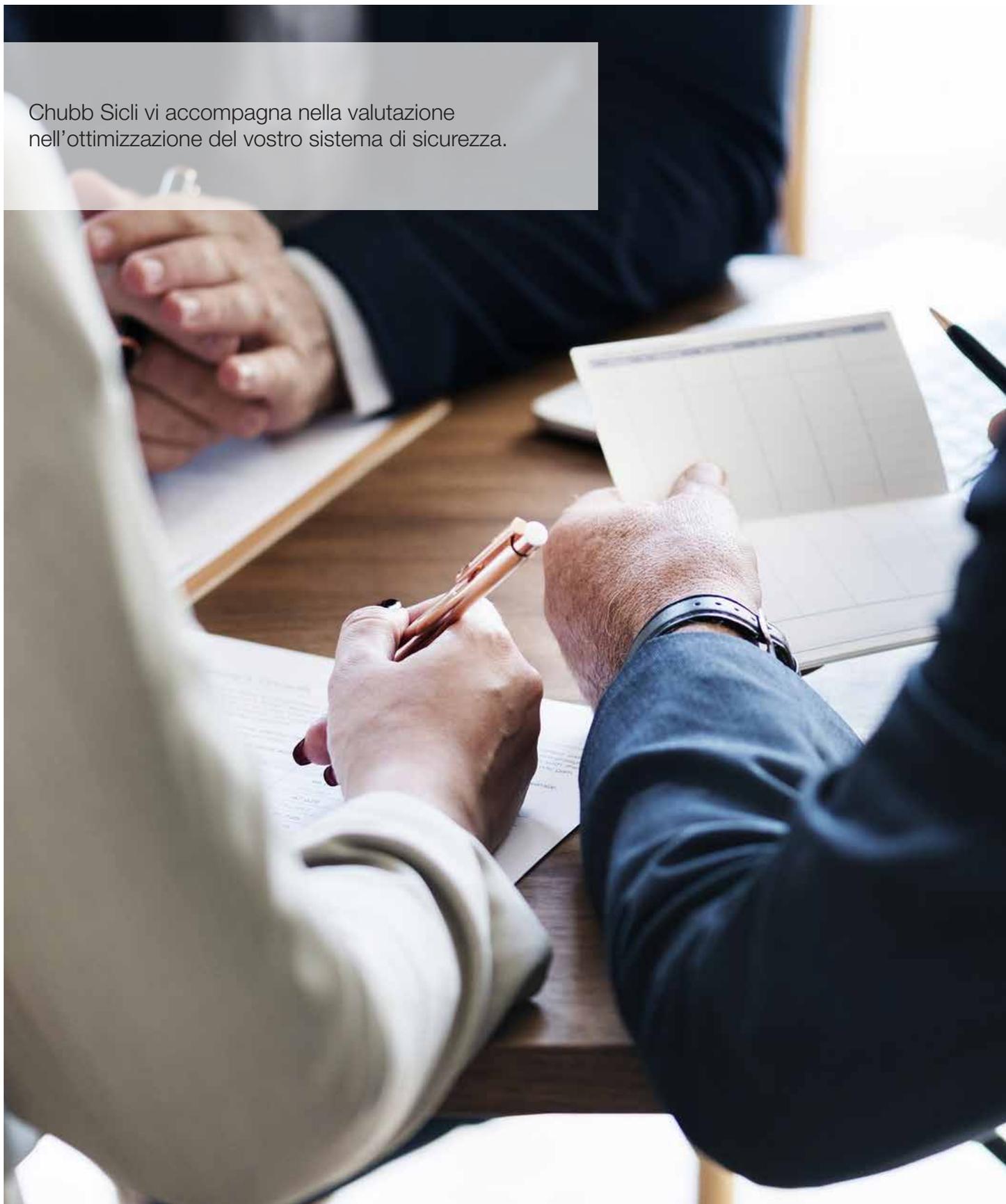
CONSIGLI & FORMAZIONE

I nostri esperti e formatori mettono a vostra disposizione le loro conoscenze, per aiutarvi ad anticipare e reagire in modo corretto in caso d'incendio.

- Formazione e sicurezza contro gli incendi
- Formazione in unità mobile
- Formazione di evacuazione
- Formazione primi soccorsi
- Consigli sulla protezione antincendio

VALUTAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Chubb Sicli vi accompagna nella valutazione
nell'ottimizzazione del vostro sistema di sicurezza.



Consigli sulla protezione antincendio	10
Valutazione delle attività.....	10
Audit di sicurezza antincendio	11
Concetto di protezione antincendio	11
Trilogia di evacuazione 1/3: Organizzazione di evacuazione dello stabile	12
Trilogia di evacuazione 2/3: Formazione per addetti all'evacuazione.....	12
Trilogia di evacuazione 3/3: Esercizio di evacuazione dello stabile.....	13
Esercizio di evacuazione parziale di un istituto medico-sociale (RSA)	13

> CONSIGLI SULLA PROTEZIONE ANTINCENDIO

La sicurezza delle persone e dei beni rimane la priorità assoluta. Saper reagire in caso di incendio, sapere come utilizzare le attrezzature disponibili e non mettere in pericolo la sicurezza personale.

■ Quadro normativo

Dal 2015, la nuova versione del regolamento antincendio AICCA fornisce il quadro di riferimento e la distribuzione delle responsabilità per la protezione antincendio. Secondo la direttiva AICCA, le regole applicate sono :

Obbligo di garanzia della qualità (art. 2.1)

Tutte le persone, coinvolte durante il ciclo vitale completo della costruzione o dell'impianto, devono assicurare un'efficace garanzia della qualità nella protezione antincendio.

Le misure per la garanzia della qualità nella protezione antincendio sono da verificare regolarmente e in caso di bisogno sono da adattare.

La garanzia della qualità deve essere verificata con controlli propri oppure esterni.

Obbligo della documentazione (art. 2.2)

Alla consegna delle costruzioni e degli impianti, per salvaguardare l'obbligo di manutenzione, sono da affidare tutti i documenti richiesti ai proprietari.

I proprietari e gli utenti sono tenuti a presentare i rispettivi documenti in caso di adeguamenti essenziali.

I proprietari devono custodire la rispettiva documentazione fino alla conclusione del ripristino di una costruzione o di un impianto e devono metterla a disposizione dell'autorità di protezione antincendio in caso di necessità.

Grado di garanzia della qualità (GGQ) (art. 2.3)

Le nuove costruzioni nonché le modifiche strutturali e di destinazione d'uso alle costruzioni e agli impianti vengono suddivise in quattro gradi di garanzia della qualità (GGQ).

I requisiti per la garanzia della qualità si conformano ai criteri dei requisiti della protezione antincendio, alle installazioni per la protezione antincendio tecnica nonché alle procedure di comprova impiegate.

La classificazione avviene in base alla destinazione d'uso, alla geometria del fabbricato (altezza, estensione), al tipo di costruzione e ai rischi particolari d'incendio.

In caso di possibile classificazione differente è determinante il grado più alto della garanzia della qualità (GGQ) per la costruzione complessiva o per l'impianto complessivo. In caso di più parti distinte del fabbricato con differente classificazione è possibile stabilire più gradi di garanzia della qualità (GGQ).

L'autorità della protezione antincendio definisce il grado di garanzia della qualità.

Riferimenti:

<https://www.bsvonline.ch/it/prescrizioni/>

> VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

RIFERIMENTO: 329M1973.

■ Obiettivo

Su vostra richiesta, questo servizio si concentrerà su uno o più componenti della vostra protezione antincendio.

La procedura di valutazione dell'installazione viene eseguita in modo formale e segue fasi precise per garantire un lavoro ottimale:

- **Cerchiamo di capire le vostre esigenze nel miglior modo possibile.**
- **Facciamo un inventario delle vostre strutture in modo che possiate familiarizzare con la situazione esistente.**
- **Analizziamo le soluzioni da implementare e**
- **Vi darà una risposta dettagliata alla vostra richiesta.**

■ Procedura**Strutture previste**

- Definizione del numero di dispositivi di protezione antincendio in base al concetto di incendio e ai rischi particolari.
- Definizione degli intervalli di manutenzione.

Impianti già esistenti

- Creazione di una panoramica degli impianti Numero articolo: 329V0000
- Analisi del numero adeguato di dispositivi di protezione antincendio secondo un concetto di incendio con rischi particolari.
- Analisi degli intervalli di manutenzione e raccomandazioni.
- Analisi delle esigenze specifiche (richiesta speciale). Numero articolo: 329M1975

■ Formalizzazione

Nella maggior parte dei casi, la relazione assume la forma di uno scambio orale sulle nostre raccomandazioni.

Tuttavia, a condizioni particolari, i nostri consulenti possono preparare un rapporto su vostra richiesta.

> AUDIT DI SICUREZZA ANTINCENDIO

RIFERIMENTO: 329M1972.

■ Obiettivo

Questo servizio corrisponde ad un'analisi più completa dell'intero concetto di protezione antincendio ed è anche riassunto in un rapporto.

L'audit sulla sicurezza antincendio viene effettuato in modo formalizzato e segue fasi precise per garantire un lavoro ottimale:

- **Un inventario completo per determinare i punti di forza e di debolezza del vostro concetto di protezione antincendio**
- **Un'analisi della conformità alle linee guida applicabili**
- **Un piano con misure correttive**
- **Una tabella che riassume lo stato di manutenzione delle apparecchiature di sicurezza**

■ Procedura**Fase di progetto**

- Identificazione dei rischi antincendio
- Definizione degli obiettivi di sicurezza antincendio

Fase lavorativa

- Identificazione delle deviazioni
- Proposta di misure di miglioramento

Fase operativa

- Test e valutazione del livello di protezione antincendio
- Verifica della conformità ai requisiti di legge. Numero articolo: 329M1974
- Definizione delle misure organizzative necessarie

■ Formalizzazione

Le conclusioni sono riassunte in una relazione contenente i seguenti punti:

- Un inventario formalizzato, che includa i punti deboli e i punti di forza della vostra organizzazione
- Un piano di azioni correttive (compreso l'adattamento del sistema di protezione antincendio esistente)
- Una tabella riassuntiva dello stato di manutenzione dei dispositivi di sicurezza.
- Monitoraggio periodico in funzione degli sviluppi all'interno della vostra organizzazione (locali, numero di dipendenti, attrezzature utilizzate, ecc.)

Per tutta la durata dell'audit sulla sicurezza antincendio, Chubb Sicli è sempre pronto ad ascoltarvi, a fornirvi consigli e ad aiutarvi a comprendere le raccomandazioni.

> CONCETTO DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

RIFERIMENTO: 329M1976.

■ Obiettivo

Su richiesta, o dopo una valutazione delle vostre strutture o un audit di protezione antincendio, vi offriamo supporto nella creazione o nell'aggiornamento del vostro concetto di protezione antincendio e nell'attuazione delle misure definite.

Questo servizio dipende dalla maturità del concetto di protezione antincendio esistente e dalle misure da adottare.

■ Procedura**Fase di progetto**

- Sostegno nell'attuazione del nuovo concetto di protezione antincendio
- Collegamento tra il cliente e le autorità competenti in materia di protezione antincendio

Fase lavorativa

- Supporto al proprietario del progetto
- Sostegno nell'attuazione di misure antincendio specifiche per le piante (Permesso di sparare...)
- Supporto per la preparazione e seguito del dossier di garanzia della qualità
- Collegamento tra il cliente e le autorità competenti per la protezione antincendio.

Fase operativa

- Supporto nell'attuazione o nell'aggiornamento del concetto di protezione antincendio e di tutte le misure organizzative che ne derivano.
- Supporto nell'impostazione degli intervalli di manutenzione (ad es.: affresco di manutenzione globale su 20 anni)
- Supporto per il rispetto delle normative degli impianti esistenti.
- Creazione di un opuscolo sulla sicurezza interna.
- Preparazione e addestramento per il permesso di incendio.
- Supporto nello sviluppo del piano di formazione sulla sicurezza antincendio.

■ Formalizzazione

La diversità dei servizi porta a una grande varietà nel tipo di rapporti che possono essere prodotti.

È quindi consigliabile definire insieme le vostre aspettative in questo settore prima dell'esecuzione del servizio..

> TRILOGIA DI EVACUAZIONE 1/3: ORGANIZZAZIONE DI EVACUAZIONE DELLO STABILE

FR DE IT

RIFERIMENTO: 329999.001.

PUBBLICO: Responsabile della sicurezza, capo di istituto o personale addetto alla supervisione incaricato dell'evacuazione.

DURATA: ½ giornata.

EFFETTIVO: Secondo il sito.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:
Nel vostro stabile.

II Chubb Sicli Consigli & Formazione

L'esperienza "sul campo" di diversi aspetti della sicurezza.



- Teoria
- Pratica

■ Obiettivi pedagogici

- **Avere il parere di un consulente in sicurezza riguardo ai punti forti e deboli dell'organizzazione dell'evacuazione del vostro stabile.**
- **Valutare i mezzi da mettere in campo prima di un'azione di formazione.**

Nota: può essere necessario uno studio completo preventivo.

■ Contenuto

- Visita dello stabile con il responsabile del sito.
- Inventario e convalida degli itinerari di evacuazione e del punto di ritrovo.
- Definizione delle modalità di allarme e di allerta.
- Aggiornamento delle istruzioni e dei piani di evacuazione (Pertinenza - Conformità).
- Segnaletica e indicazioni di sicurezza.
- Nomina degli addetti all'evacuazione, dei capofila e chiudifila (numero per zona, piano, edificio...).

- Precauzioni da adottare, perimetro di sicurezza...
- Principi generali di evacuazione.
- Adattamento allo stabile.
- Organizzazione della messa in sicurezza dei beni.
Esempi: allontanamento di veicoli e materiali rotabili, prodotti pericolosi, elementi cruciali per la vita dell'impresa.
- Colloqui con i responsabili designati: compiti del capo di istituto, dell'addetto alla sicurezza, del responsabile generale dell'evacuazione.
- Redazione di un resoconto "Organizzazione dell'evacuazione".

■ Opzioni complementari

- Formazione per addetti all'evacuazione.
- Realizzazione di un esercizio di evacuazione reale.

> TRILOGIA DI EVACUAZIONE 2/3: FORMAZIONE PER ADDETTI ALL'EVACUAZIONE

FR DE IT

RIFERIMENTO: 329999.002.

PUBBLICO: Capofila, chiudifila, personale di inquadramento, personale di sicurezza.

DURATA : ½ giornata.

EFFETTIVO: 15 max.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:
Nel vostro stabile.

II Chubb Sicli Consigli & Formazione

È opportuno che le formazioni e gli esercizi semestrali della trilogia di evacuazione siano negoziati e pianificati sin dall'inizio del partenariato.



- Teoria
- Pratica

■ Obiettivi pedagogici

- **Conoscere il segnale di allarme, i percorsi, la condotta da tenere per evacuare verso il o i punti di ritrovo.**
- **Distribuire e conoscere i compiti, le tecniche e le istruzioni di evacuazione.**

■ Contenuto

- Definizione dei compiti rispettivi e specifici dei capofila e dei chiudifila.
- Modalità pratiche: allarme, allerta e messa in sicurezza delle persone e dei beni, punto di ritrovo.
- Principi generali di evacuazione.
- Precauzioni da adottare in caso di evacuazione, gestione del perimetro di sicurezza.
- Tecniche di evacuazione specifiche dello stabile (procedure di appello e di conta).
- Svolgimento delle operazioni di messa in sicurezza delle persone e di protezione dei beni.
- Segnaletica visiva, sonora, luminosa.
- Caso particolare di messa in sicurezza dei beni, allontanamento di materiali

rotabili, prodotti pericolosi ed elementi cruciali per la vita dell'impresa.

■ Informazioni complementari

- Questa formazione è preceduta da "organizzazione dell'evacuazione".
- È seguita da "realizzazione di un esercizio di evacuazione reale".

Il programma può essere adattato specificamente per:

- gli asili e le strutture di accoglienza per la prima infanzia,
- la messa in sicurezza delle persone con disabilità.



> TRILOGIA DI EVACUAZIONE 3/3: ESERCIZIO DI EVACUAZIONE DELLO STABILE

RIFERIMENTO: 329999.003.

PUBBLICO: Tutto il personale.

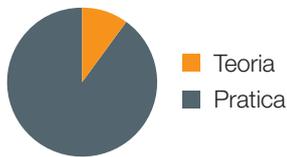
DURATA : ½ giornata.

EFFETTIVO: Secondo il sito.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:
Nel vostro stabile.II  Chubb Sicli Consigli & Formazione

Più la preparazione e la realizzazione degli esercizi è regolare, più la ripresa del lavoro sarà rapida dopo l'effettuazione di un esercizio.

Al termine dell'esercizio viene redatto un resoconto.

■ **Obiettivi pedagogici**

- **Controllare l'efficacia dell'organizzazione dell'evacuazione.**
- **Valutare la messa in pratica delle conoscenze acquisite in precedenza.**
- **Valutare le azioni complementari da mettere in atto per rimediare alle carenze.**

■ **Contenuto**

Realizzazione dell'esercizio

- L'addetto alla sicurezza e il formatore rivedono rapidamente le procedure di evacuazione.
 - Si effettua una rilettura critica dei piani e delle istruzioni.
 - Predisposizione di alcune "trappole" destinate a "sondare" la reazione dei capofila e dei chiudifila: uscita o scala resa o ritenuta impraticabile, ecc.
 - Posizionamento di addetti antincendio presso i "diversi punti sensibili".
 - Verifica dello svolgimento della messa in sicurezza delle persone e dei beni.
 - Annotazione delle reazioni.
- Cronometraggio del tempo necessario per portare a buon fine questa evacuazione.

Esercizio

- Un incendio "fittizio" viene simulato in un "punto sensibile" dello stabile, dopo ricognizione e colloqui preventivi con il responsabile della sicurezza.
- Si dà l'allarme circoscritto o generale.
- Si trasmette l'allerta (simulata).
- Si prende nota delle reazioni dei partecipanti:
 - ritardo d'intervento,
 - rispetto delle istruzioni e dei compiti da parte di ciascuno,
 - scelta dei mezzi d'intervento,
 - comportamento generale.
- Lettura e interpretazione dei piani e delle istruzioni di sicurezza vigenti.

■ **Bilancio e debriefing**

- Analisi critica dello svolgimento.
- Piano di miglioramento.
- Redazione di un resoconto "Organizzazione dell'evacuazione".

■ **Opzioni complementari**

- Preparazione e realizzazione dell'esercizio con il servizio antincendio e di soccorso.

> ESERCIZIO DI EVACUAZIONE PARZIALE PRESSO LE RESIDENZE PER ANZIANI (RSA)

RIFERIMENTO: 329999.004.

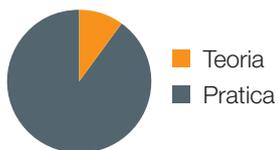
PUBBLICO: Tutto il personale.

DURATA: ½ giornata - 2 gruppi per ½ giornata.

EFFETTIVO: 8 persone per gruppo.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:
Nel vostro stabile.II  Chubb Sicli Consigli & Formazione

Questo esercizio permette di testare e convalidare quanto precedentemente appreso dai partecipanti.

■ **Obiettivi pedagogici**

- **Far applicare al personale le istruzioni dello stabile allo scopo di assicurare la messa in sicurezza delle persone e limitare la propagazione del fuoco.**
- **Conoscere i punti forti e i punti deboli dell'organizzazione sui luoghi di lavoro.**
- **Porre rimedio ai punti deboli attraverso la trasmissione di informazioni complementari.**

■ **Contenuto**

- Predisposizione di scenari di principio d'incendio nello stabile (per esempio, rilevazione incendio in una stanza con vittima, principio d'incendio in un armadio elettrico...).
- Verifica di quanto appreso attraverso il comportamento in base ai diversi scenari.
- Le reazioni attese dai partecipanti sono:
 - applicazione delle istruzioni di sicurezza,
 - lettura delle informazioni al sistema di sicurezza antincendio (hardware centrale o remoto),
 - trasmissione dell'allarme,
 - trasmissione dell'allerta,
 - messa in sicurezza delle persone (locale o zona interessata dall'incendio).

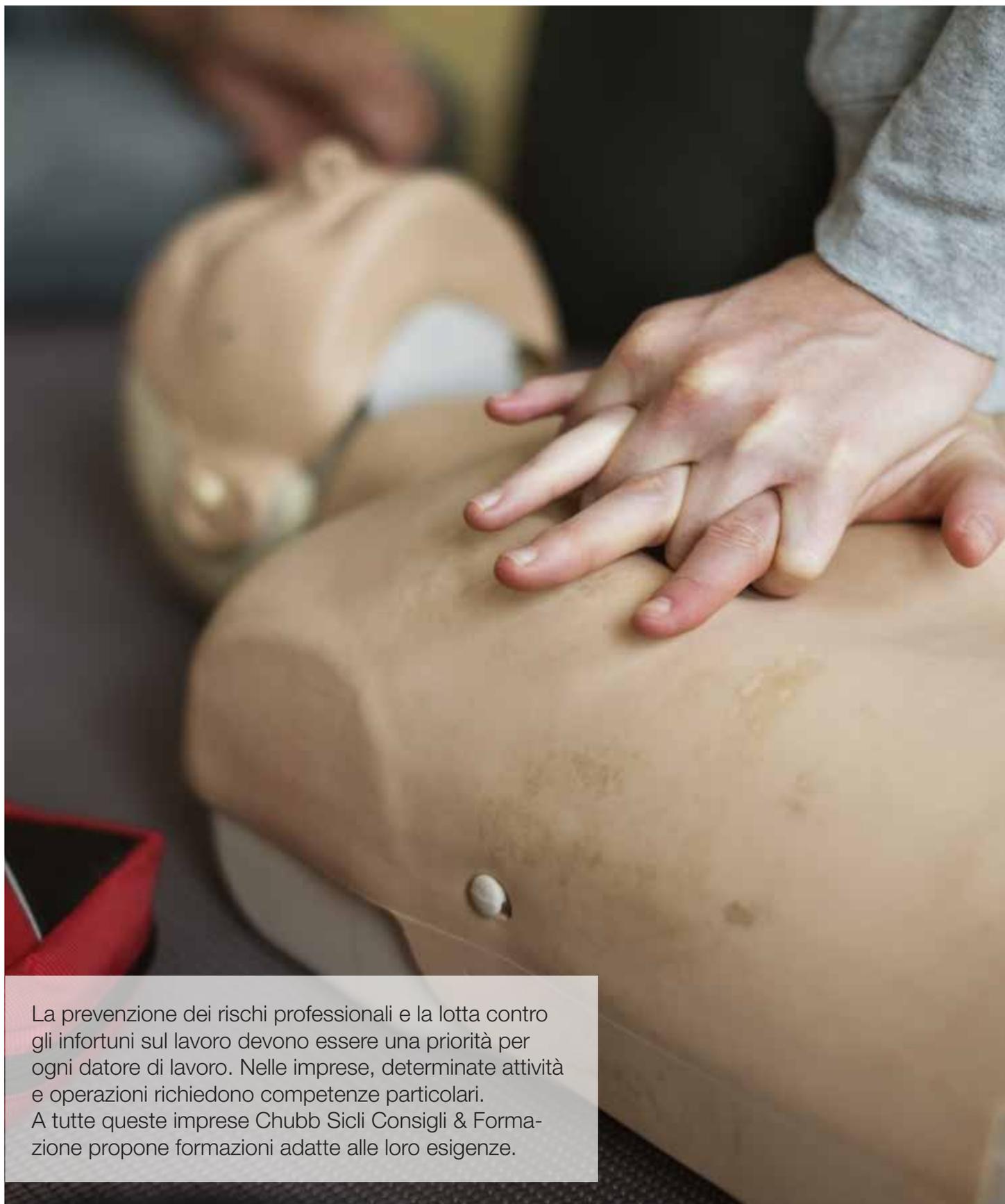
- Ogni scenario con relativo intervento sarà:
 - presentato dal formatore,
 - suddiviso per ruolo tra i diversi partecipanti,
 - sottoposto immediatamente a debriefing dal formatore.
- Le istruzioni di sicurezza dello stabile così come i punti chiave del sistema di sicurezza antincendio saranno richiamati al termine.

■ **Opzioni complementari**

- Allo scopo di soddisfare le specifiche esigenze di formazione negli istituti di cura e nelle residenze per anziani (RSA), Chubb Sicli Consigli & Formazione vi propone anche la formazione di addetto antincendio designato in unità mobile Mobifeu 10, con la sua area antincendio riproducibile una stanza con letto modulare.



FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO



La prevenzione dei rischi professionali e la lotta contro gli infortuni sul lavoro devono essere una priorità per ogni datore di lavoro. Nelle imprese, determinate attività e operazioni richiedono competenze particolari. A tutte queste imprese Chubb Sicli Consigli & Formazione propone formazioni adatte alle loro esigenze.

Primo soccorso BLS AED "Compact"	16
Primo soccorso BLS AED "Generic"	17
Primo soccorso BLS AED "Full"	18
Primo soccorso BLS AED modulo complementare	19
Introduzione all'uso del defibrillatore	20
Come reagire a eventi di forza maggiore (Damage control)	20
Come reagire a eventi di forza maggiore & prime misure in caso di più vittime	21
Manipolazione di prodotti pericolosi	22
Ergonomia sul posto di lavoro	23
Gestione dell'attività fisica	23

Lo sapevate?

*BLS AED = Basic life support
(misure di rianimazione di base)*

*AED = Automatic external defibrillator
(defibrillatore automatico esterno)*

> PRIMO SOCCORSO: BLS AED "COMPACT"



RIFERIMENTO: 329999.005.

PUBBLICO: Personale designato per prestare le prime cure.

DURATA: 2 ore.

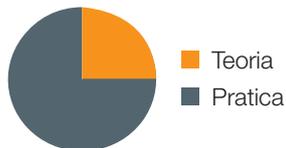
EFFETTIVO: Da un min di 4 a un max di 12.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:

Sede Chubb Sicli o nel vostro stabile.

II Chubb Sicli Consigli & Formazione

Le nostre formazioni "primo soccorso" sono conformi alle raccomandazioni SRC (Swiss Resuscitation Council). Formatore diplomato con più di 10 anni di esperienza: Istruttore Primo Soccorso Svizzera, Progettista e attuatore di programmi di formazione, Formatore di formatori, PHTLS (Prehospital Trauma Life Support).



■ Obiettivi pedagogici

- **Acquisire delle conoscenze che permettano di proteggere o soccorrere qualsiasi persona all'interno dell'impresa.**
- **Mantenere stazionario lo stato della vittima in attesa dei servizi d'emergenza.**

■ Organizzazione del programma

Diverse fasi di teoria, workshop di apprendimento, casi concreti che permettono ai partecipanti di imparare in modo strutturato a compiere un gesto civico che può salvare una vita. Ogni scenario è elaborato per abbinare pedagogia e realtà d'intervento.

■ Contenuto

- Generalità:
 - gli infortuni sul lavoro legati all'attività dell'impresa,
 - il vantaggio della prevenzione.
- Analisi e preparazione:
 - protezione per la vittima, per sé e per i terzi,
 - misure d'emergenza come il salvataggio d'emergenza,
 - allerta dei soccorsi.

- Il rapido esame della vittima per allertare i soccorsi:
 - i controlli appropriati dello stato della vittima,
 - il messaggio di allerta.
- Identificare i segni dell'arresto cardiorespiratorio nell'adulto:
 - conoscere le cause e i rischi di un arresto cardiorespiratorio,
 - conoscere le nozioni basilari del funzionamento del cuore,
 - riconoscere un arresto cardiorespiratorio.
- Agire e soccorrere:
 - gli esami necessari,
 - le prime cure e le misure appropriate,
 - effettuare un massaggio cardiaco,
 - utilizzare il defibrillatore automatico esterno (AED).
- Controllo del comportamento di fronte a una situazione di infortunio simulato.

L'arresto cardiaco colpisce improvvisamente. Il tempo è vitale: il tasso di sopravvivenza si riduce dal 7 al 9% per ogni minuto senza defibrillatore. Il suo utilizzo entro i primi 3-5 minuti è una delle migliori garanzie di risultato.

> PRIMO SOCCORSO: BLS AED "GENERIC"

RIFERIMENTO: 329999.006.

PUBBLICO: Personale designato per prestare le prime cure.

DURATA: 1/2 giornata.

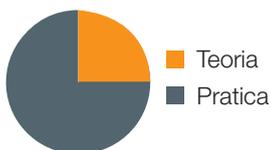
EFFETTIVO: Da un min di 4 a un max di 12.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:

Sede Chubb Sicli o nel vostro stabile.

II Chubb Sicli Consigli & Formazione

Le nostre formazioni "primo soccorso" sono conformi alle raccomandazioni SRC (Swiss Resuscitation Council). Formatore diplomato con più di 10 anni di esperienza: Istruttore Primo Soccorso Svizzera, Progettista e attuatore di programmi di formazione, Formatore di formatori, PHTLS (Prehospital Trauma Life Support).



■ Obiettivi pedagogici

- **Acquisire delle conoscenze che permettano di proteggere o soccorrere qualsiasi persona all'interno dell'impresa.**
- **Permettere di attendere l'arrivo dei soccorsi medici in condizioni di sicurezza per la vittima.**

■ Organizzazione del programma

Diverse fasi di teoria, workshop di apprendimento, casi concreti che permettono ai partecipanti di imparare in modo strutturato a compiere un gesto civico che può salvare una vita.

Ogni scenario è elaborato per abbinare pedagogia e realtà d'intervento.

■ Contenuto

- Generalità:
 - gli infortuni sul lavoro legati all'attività dell'impresa,
 - il vantaggio della prevenzione.
- Analisi e preparazione:
 - protezione per la vittima, per sé e per i terzi,
 - misure d'emergenza come il salvataggio d'emergenza,
 - allerta dei soccorsi.

- Il rapido esame della vittima per allertare i soccorsi:
 - i controlli appropriati dello stato della vittima,
 - il messaggio di allerta.
- Identificare e valutare determinate situazioni di emergenza:
 - conoscere le cause e i rischi di un infarto del miocardio e di un incidente cerebrovascolare (ACV) o ictus,
 - conoscere le nozioni basilari del funzionamento del cuore,
 - riconoscere un arresto cardiorespiratorio nell'adulto e nel bambino.
- Agire e soccorrere:
 - gli esami necessari,
 - le prime cure e le misure appropriate,
 - porre la vittima in posizione laterale di sicurezza,
 - effettuare un massaggio cardiaco,
 - effettuare una ventilazione artificiale,
 - utilizzare il defibrillatore automatico esterno (AED).
- Controllo del comportamento di fronte a una situazione di infortunio simulato.

> PRIMO SOCCORSO: BLS AED "FULL"



RIFERIMENTO: 329999.007.

PUBBLICO: Personale designato per prestare le prime cure.

DURATA: 1 giornata.

EFFETTIVO: Da un min di 4 a un max di 12.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:
Sede Chubb Sicli o nel vostro stabile.

II Chubb Sicli Consigli & Formazione

Le nostre formazioni "primo soccorso" sono conformi alle raccomandazioni SRC (Swiss Resuscitation Council). Formatore diplomato con più di 10 anni di esperienza: Istruttore Primo Soccorso Svizzera, Progettista e attuatore di programmi di formazione, Formatore di formatori, PHTLS (Prehospital Trauma Life Support).



■ Obiettivi pedagogici

- **Acquisire delle conoscenze che permettano di proteggere o soccorrere qualsiasi persona nell'ambito dell'impresa.**
- **Permettere di attendere l'arrivo dei soccorsi medici in condizioni di sicurezza per la vittima.**

■ Organizzazione del programma

Diverse fasi di teoria, workshop di apprendimento, casi concreti che permettono ai partecipanti di imparare in modo strutturato a compiere un gesto civico che può salvare una vita. Ogni scenario è elaborato per abbinare pedagogia e realtà d'intervento.

■ Contenuto

- Generalità:
 - gli infortuni sul lavoro legati all'attività dell'impresa,
 - il vantaggio della prevenzione.
- Analisi e preparazione:
 - protezione per la vittima, per sé e per i terzi,
 - igiene,
 - osservazione e gestione dello stress,
 - misure d'emergenza come il salvataggio d'emergenza,
 - allerta dei soccorsi.

- Il rapido esame della vittima per allertare i soccorsi:
 - i controlli appropriati dello stato della vittima,
 - il messaggio di allerta.
- Identificare e valutare determinate situazioni di emergenza:
 - conoscere le cause e i rischi di un infarto del miocardio e di un incidente cerebrovascolare (ACV) o ictus,
 - conoscere le nozioni basilari del funzionamento del cuore,
 - riconoscere un arresto cardiorespiratorio nell'adulto, bambino e nel neonato,
 - identificare altri tipi di malessere e agire di conseguenza.
- Agire e soccorrere:
 - gli esami necessari,
 - le prime cure e le misure appropriate,
 - porre la vittima in posizione laterale di sicurezza,
 - effettuare un massaggio cardiaco,
 - effettuare una ventilazione artificiale,
 - utilizzare il defibrillatore automatico esterno (AED).
- Comportamenti da adottare di fronte ai rischi inerenti all'attività dell'impresa.
- Controllo del comportamento di fronte a una situazione di infortunio simulato.

> PRIMO SOCCORSO: MODULI COMPLEMENTARI

RIFERIMENTO: 329999.008.

PUBBLICO: Tutto il personale.

DURATA: 1 ora per modulo.

EFFETTIVO: 12 max.

LUOGO DI REALIZZAZIONE: Nel vostro stabile.

■ Obiettivi pedagogici

- **Rispondere a dei rischi specifici inerenti all'impresa.**
- **Ogni modulo può essere prenotato da solo o in aggiunta a una delle formazioni di primo soccorso (compact, generic, full).**
- **Conoscere la condotta da tenere in caso di infortunio.**

■ Opzioni complementari

- **Emorragie:** Realizzazione di bendaggio compressivo e laccio emostatico.
- **Condizioni di malessere:** Conoscere le varie condizioni di malessere. Fare un bilancio della situazione e stabilire un'ideale posizione di attesa.
- **Scottatura:** Valutare la gravità di una scottatura e trattarla.
- **Soffocamento:** Riconoscere i segni di soffocamento ed eseguire le manovre di disostruzione.
- **Ferite:** Trattare una ferita secondo la gravità.
- **Traumi:** Conoscere la meccanica scheletrica e immobilizzare la vittima.
- **Pediatria:** Saper mettere in pratica le misure d'emergenza su un bambino o un neonato.
- **Introduzione all'uso del defibrillatore automatico esterno (AED).**
- **Altro su richiesta.**

II Chubb Sicli Consigli & Formazione

Ogni scenario è elaborato per abbinare pedagogia e realtà d'intervento.



> INTRODUZIONE ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE (AED)

FR DE IT

RIFERIMENTO: 3296003.

PUBBLICO: Tutto il personale.

DURATA: 45 min / corso - ½ giornata (4 corsi) minimo.

EFFETTIVO: 10 / corso.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:
Nel vostro stabile.

II Chubb Sicli Consigli & Formazione

Formatori con più di 10 anni di esperienza. Utilizzo di AED performante (ZOLL) con feedback realistico sull'utilizzo dell'apparecchio.



■ Obiettivi pedagogici

- **Acquisire delle conoscenze sull'utilizzo di un AED allo scopo di soccorrere le persone in arresto cardiorespiratorio.**

■ Contenuto teorico

Generalità:

- Richiamo legato alla sicurezza della vittima, dei terzi e del soccorritore.
- Il vantaggio di essere dotato di un AED.
- Presentazione dell'apparecchio.

■ Contenuto pratico

Agire e soccorrere:

- Adottare le precauzioni d'uso.
- Utilizzo dell'AED abbinato a una RCP (rianimazione cardiopolmonare) su manichino.



> REAGIRE IN CASO DI EVENTO DI FORZA MAGGIORE (DAMAGE CONTROL)

FR DE IT

RIFERIMENTO: 329999.009.

PUBBLICO: Tutto il personale.

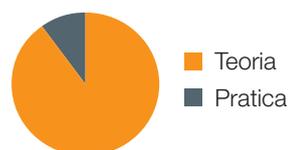
DURATA: ½ giornata - 2 gruppi per ½ giornata.

EFFETTIVO: 12 max.

LUOGO DI REALIZZAZIONE: Nel vostro stabile.

II Chubb Sicli Consigli & Formazione

La formazione può essere completata da un esercizio di messa in situazione.



■ Obiettivi pedagogici

- **Preparare i collaboratori all'eventualità di un attacco tipo "amok" o di un attentato.**
- **Reagire al meglio di fronte all'arrivo dei soccorsi e durante il loro intervento.**

■ Contenuto teorico

- Prepararsi a un attacco:
 - conoscere il proprio ambiente quotidiano,
 - sviluppare la propria capacità di vigilanza,
 - imparare ad assumere i comportamenti adatti.

- Reagire in caso di attacco:
 - caratterizzare l'attacco,
 - saper reagire in modo appropriato,
 - fuggire / rinchiudersi / allertare,
 - adeguare la propria reazione alla situazione.

■ Contenuto pratico

- Esercizio di allerta dei soccorsi.
- Visita parziale dello stabile, secondo le possibilità del sito.

> COME REAGIRE A EVENTI DI FORZA MAGGIORE & PRIME MISURE IN CASO DI PIÙ VITTIME

RIFERIMENTO: 329999.010.

PUBBLICO: Tutto il personale.

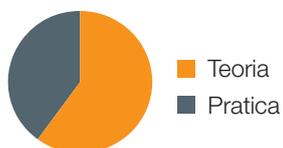
DURATA: ½ giornata.

EFFETTIVO: 12 max.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:
Nel vostro stabile.

II  **Chubb Sicli** Consigli & Formazione

Una formazione completa che permette di gestire le diverse fasi di una situazione di crisi.



Questa formazione è integrabile nelle formazioni in unità mobile.

■ Obiettivi pedagogici

- Preparare i collaboratori all'eventualità di un attacco tipo "amok" o di un attentato.
- Apprendere i gesti essenziali del soccorso d'emergenza.
- Reagire al meglio di fronte all'arrivo dei soccorsi e durante il loro intervento.

■ Contenuto teorico

- Prepararsi a un attacco:
 - conoscere il proprio ambiente quotidiano,
 - sviluppare la propria capacità di vigilanza,
 - imparare ad assumere i comportamenti adatti.
- Reagire in caso di attacco:
 - caratterizzare l'attacco,
 - saper reagire in modo appropriato,
 - fuggire / rinchiudersi / allertare,
 - adeguare la propria reazione alla situazione.
- Fare un rapido bilancio della situazione:
 - identificare lo stato di una vittima.
- Dare l'allerta in modo efficace:
 - allertare i soccorsi,
 - trasmettere il messaggio di allerta.

■ Contenuto pratico

- Esercizio di allerta dei soccorsi.
- Visita parziale dello stabile, secondo le possibilità del sito.
- Le azioni da effettuare in una situazione d'eccezione che potrebbe generare numerose vittime:
 - salvataggio d'emergenza di una vittima,
 - messa in posizione di attesa per le vittime che lo necessitano,
 - blocco delle emorragie per mezzo di lacci emostatici di fortuna o mediante compressione eseguita direttamente sulla ferita.
- Le azioni da eseguire in una situazione di arresto cardiaco (Allertare - Massaggiare - Defibrillare):
 - introduzione al massaggio cardiaco,
 - introduzione all'uso del defibrillatore.

Questa introduzione alle misure d'emergenza non è una formazione in primo soccorso e non dà luogo a nessuna qualifica in primo soccorso.

> MANIPOLAZIONE DI PRODOTTI PERICOLOSI



RIFERIMENTO: 329999.012.

PUBBLICO: Ingegnere di sicurezza, quadro incaricato della sicurezza o della qualità, responsabile della manutenzione, responsabile operativo.

DURATA: 1 giornata.

EFFETTIVO: 15 max.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:
Nel vostro stabile.



■ Obiettivi pedagogici

- **Conoscere le fonti di pericolo dei prodotti chimici e i mezzi di prevenzione e di protezione elementari, in particolare durante la manipolazione.**
- **Identificare le informazioni disponibili sui prodotti pericolosi.**
- **Riconoscere le etichette.**
- **Applicare le normative nazionali ed europee.**

■ Contenuto

- Classificazione dei prodotti secondo i rischi correlati.
- Infortuni legati all'impiego dei prodotti: incendio, esplosione, ustioni, asfissia, reazioni pericolose, inquinamento.
- Alterazioni della salute e dell'ambiente: tossicità.

- Fonti di informazione sui prodotti: etichette, simboli, frasi di rischio, schede dati di sicurezza & schede tossicologiche.
- Segnaletica sul posto di lavoro.
- Analisi dei rischi:
 - inventario, valutazione dei rischi,
 - mescolanze, perdite/fughe, travasi.
- Prevenzione del rischio: definizione della prevenzione integrata.
- Regole di etichettatura, di stoccaggio e di trasporto.
- Protezioni in caso di manipolazioni: collettive, individuali.
- Display e segnalazioni del rischio: segnali e pannelli di sicurezza, colori convenzionali, simboli per piani di protezione antincendio.

> ERGONOMIA SUL POSTO DI LAVORO

RIFERIMENTO: 329999.013.

PUBBLICO: Tutto il personale.

DURATA: ½ giornata.

EFFETTIVO: 10 max.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:
Nel vostro stabile.



■ Obiettivi pedagogici

- **Acquisire, mettere in pratica e perfezionare i movimenti corretti in caso di movimentazioni manuali isolate e occasionali.**
- **Saper gestire la propria postazione informatica e conoscere i rischi legati al lavoro davanti allo schermo.**

■ Contenuto

Teoria

- Definizione della movimentazione manuale.
- Le diverse movimentazioni manuali e i rischi correlati.
- I disturbi muscoloscheletrici (DMS).
- La stanchezza e le sue conseguenze.
- Anatomia e patologia:
 - articolazioni, colonna vertebrale, muscoli, tendini...
 - discopatie,
 - stress.
- L'organizzazione del lavoro e della postazione di lavoro (illuminazione, posizione tastiera, mouse, telefono...).

Pratica

- Applicazione dei principi di sicurezza fisica e di economia dello sforzo.
- Installazione di una postazione informatica secondo i principi ergonomici.

> GESTIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA

RIFERIMENTO: 329999.014.

PUBBLICO: Operatori soggetti a movimenti e sollecitazioni posturali nocivi per la salute nello svolgimento di attività fisiche professionali.

DURATA: 1 giornata.

EFFETTIVO: 10 max.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:
Nel vostro stabile.



■ Obiettivi pedagogici

- **Conoscere i gesti/movimenti meno costrittivi da adottare durante le diverse attività professionali.**
- **Saper gestire le diverse attività fisiche.**
- **Coinvolgere gli operatori nel miglioramento del loro ambiente di lavoro.**
- **Conoscere il funzionamento della meccanica umana e i fattori determinanti dell'attività fisica.**

■ Contenuto

Teoria

- Definizione dell'attività fisica.
- Infortunio sul lavoro: cause, conseguenze.
- Anatomia e patologia:
 - muscoli, tendini, legamenti, nervi,
 - fratture, distorsioni...
 - discopatie.
- Stanchezza: cause, conseguenze, prevenzione della stanchezza.
- Analisi e miglioramento delle postazioni di lavoro.
- Adeguamento dimensionale della postazione di lavoro.
- Principi di sicurezza fisica e di economia dello sforzo.

Pratica

- Osservazione dell'attività fisica, delle costrizioni posturali, dei gesti parassiti o impropri.
- Applicazione dei principi di sicurezza fisica e di economia dello sforzo.

FORMAZIONE SICUREZZA ANTINCENDIO

Di fronte a un principio d'incendio, bisogna reagire immediatamente per evitare che il fuoco si propaghi.

La sopravvivenza dell'azienda può talvolta dipendere dalla reazione semplice e rapida del primo testimone.

Oltre al rispetto degli obblighi regolamentari o contrattuali, la sicurezza del vostro personale e la continuità della vostra azienda sono le vostre priorità.

Ecco perché dovete predisporre una procedura organizzativa dei soccorsi interni, il cui primo intervento rappresenta il primo anello nella catena dei soccorsi.

Il primo intervento può non essere sufficiente a contenere l'incendio in attesa dell'arrivo dei soccorsi esterni. Può essere necessario disporre di personale più specificamente formato nella lotta antincendio in base ai rischi e alle dimensioni del sito.

I nostri cicli di formazioni apportano delle garanzie di competenze al datore di lavoro e al capo di istituto.



Formazione antincendio primo intervento, realtà virtuale.....	26
Manipolazione di estintori con simulatore di incendio	26
Corso antincendio "Modulo A"	27
Corso antincendio "Modulo B"	27
Corso antincendio modulo complementare: Utilizzo dei posti antincendio	28
Corso antincendio presso un centro di formazione	28
La Cofeasy	29

> FORMAZIONE ANTINCENDIO PRIMO INTERVENTO, REALTÀ VIRTUALE

FR DE IT

RIFERIMENTO: 329T9722.

PUBBLICO: Tutto il personale.

DURATA: ½ giornata o 1 giornata.

EFFETTIVO: 15 partecipanti per ½ giornata.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:
Nel vostro stabile.

II Chubb Sicli Consigli & Formazione

Il nuovo concetto di realtà virtuale permette al partecipante di proiettarsi in situazioni molto realistiche. Di semplice utilizzo. Il materiale poco ingombrante necessita solo di una presa di corrente. Questa formazione richiede poco tempo da parte del collaboratore e gli permette di reagire adeguatamente in caso di incendio.



■ Obiettivi pedagogici

- **Conoscere i principi teorici dell'innescò e della propagazione dell'incendio per combatterlo più efficacemente.**
- **Sviluppare la capacità di analisi e di reazione del personale designato di fronte a un principio di incendio.**
- **Imparare a reagire in caso di principio di incendio durante esercizi di messa in situazione in REALTÀ VIRTUALE.**

■ Contenuto

Teoria

Richiamo delle istruzioni e dei piani di sicurezza vigenti.

Le classi di fuoco:

- La classificazione dei diversi combustibili.
- Riconoscimento dei pittogrammi.

I vari tipi di estintori:

- Le modalità di funzionamento.
- Le caratteristiche degli apparecchi estintori.

Pratica

Dimostrazione e spiegazione del funzionamento dei dispositivi necessari alla formazione. Esercizio di messa in situazione, secondo i diversi tipi di incendio, con l'ausilio dello scenario YouRescue «Fire at the office». L'esercizio permetterà ai partecipanti di confrontarsi con un principio di incendio in REALTÀ VIRTUALE e di:

- Dare l'allarme.
- Dare l'allerta.
- Scegliere l'estintore adatto alla situazione.
- Mettere in funzione l'estintore.
- Spegnere il principio di incendio.



> MANIPOLAZIONE DI ESTINTORI CON SIMULATORE DI INCENDIO

FR DE IT

RIFERIMENTO: 329999.015.

PUBBLICO: Tutto il personale.

DURATA: ½ giornata.

EFFETTIVO: 15 partecipanti.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:
Nel vostro stabile.

II Chubb Sicli Consigli & Formazione

L'accessorio impiegato permette di simulare incendi di classi differenti.

La tecnologia integrata nel simulatore porta i partecipanti a utilizzare l'estintore adatto al tipo di incendio e a portare a buon fine lo spegnimento.



■ Obiettivi pedagogici

- **Conoscere i principi teorici dell'innescò e della propagazione dell'incendio per combatterlo più efficacemente.**
- **Sviluppare la capacità di analisi e di reazione del personale designato di fronte a un principio di incendio.**
- **Imparare ad usare l'estintore adatto su un incendio con un simulatore d'incendio.**

■ Contenuto

Teoria

- Le istruzioni d'intervento.
- Gli elementi del triangolo di fuoco: combustibile, comburente, energia di attivazione.
- Le classi di fuoco: materiali solidi, liquidi, gas, mezzi di cottura, metalli.
- Gli agenti estinguenti: acqua e acqua con additivo, polvere, CO₂.
- Prodotti specifici inerenti all'attività dell'impresa.
- Le modalità e i processi di estinzione: raffreddamento, soffocamento, inibizione, isolamento.
- Le caratteristiche degli apparecchi estintori.

Pratica

- Presentazione dei diversi tipi di estinzione identici o comparabili a quelli usati nello stabile.
- Esercizi di estinzione su simulatori d'incendio con tecnologia integrata.

Sintesi

- Verifica orale delle conoscenze.

■ Informazioni complementari

- Questa formazione è particolarmente adatta per gli stabili che non dispongono di area antincendio.
- È un punto di partenza verso una progressione della formazione in sicurezza antincendio.



> CORSO ANTINCENDIO "MODULO A"

RIFERIMENTO: 329T9706.

PUBBLICO: Tutto il personale.

DURATA: ½ giornata.

EFFETTIVO: 15 partecipanti.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:

Sul vostro piazzale oppure su piazzale d'esercitazione apposito.

Chubb Sicli Consigli & Formazione

Permette di formare il personale secondo gli obblighi e i requisiti degli assicuratori.



■ Obiettivi pedagogici

- **Prevenire i rischi d'incendio.**
- **Dare l'allerta.**
- **Proteggersi e proteggere gli altri.**
- **Agire contro il fuoco.**

Salvo diverso accordo, l'affitto dell'apposito piazzale di esercitazione è a carico del cliente.

■ Contenuto

Teoria

- Le istruzioni d'intervento.
- Gli elementi del triangolo di fuoco: combustibile, comburente, energia di attivazione.
- Le classi di fuoco: materiali solidi, liquidi, gas, mezzi di cottura, metalli.
- Gli agenti estinguenti: acqua e acqua con additivo, polvere, CO₂.
- Prodotti specifici.
- Le modalità e i processi di estinzione: raffreddamento, soffocamento, inibizione, isolamento.

Pratica

Uso di estintori simili a quelli dello stabile (fornitura di apparecchi e ricariche da parte di Chubb Sicli Consigli & Formazione).

Sintesi

- Verifica orale delle conoscenze.

■ Informazioni complementari

- Dopo una formazione teorica (triangolo di fuoco, classi di fuoco, mezzi e metodi di estinzione, condotta da tenere e precauzioni di utilizzo), i partecipanti maneggiano gli estintori e si esercitano su fuochi reali.
- Completa la trilogia di evacuazione.

> CORSO ANTINCENDIO "MODULO B"

RIFERIMENTO: 329T9707.

PUBBLICO: Tutto il personale.

DURATA: ½ giornata.

EFFETTIVO: 15 partecipanti.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:

Sul vostro piazzale oppure su piazzale d'esercitazione apposito.

Chubb Sicli Consigli & Formazione

Permette di formare il personale secondo le direttive AICAA e i requisiti degli assicuratori.



■ Obiettivi pedagogici

- **Prevenire i rischi d'incendio.**
- **Dare l'allerta.**
- **Proteggersi e proteggere gli altri.**
- **Agire contro il fuoco.**

Salvo diverso accordo, l'affitto del piazzale d'esercitazione è a carico del cliente.

■ Contenuto

Teoria

- Le istruzioni d'intervento.
- Gli elementi del triangolo di fuoco: combustibile, comburente, energia di attivazione.
- Le classi di fuoco: materiali solidi, liquidi, gas, mezzi di cottura, metalli.
- Gli agenti estinguenti: acqua e acqua con additivo, polvere, CO₂.
- Prodotti specifici.
- Le modalità e i processi di estinzione: raffreddamento, soffocamento, inibizione, isolamento.

Pratica

Uso di estintori simili a quelli dello stabile (fornitura di apparecchi e ricariche da parte di Chubb Sicli Consigli & Formazione).

Sintesi

- Verifica orale delle conoscenze.

■ Informazioni complementari

- Fase pratica più lunga e più centrata sull'uso di estintori su fuochi reali e fuochi modulari (per es.: utilizzo di estintori CO₂ su fuochi reali, estinzione manichino, dimostrazione di esplosione di bombola di gas, fuoco da magnesio, fuoco da olio) e adattamento in base alle vostre specifiche esigenze.
- Completa la trilogia di evacuazione.



> CORSO ANTINCENDIO MODULO COMPLEMENTARE: UTILIZZO DEI POSTI ANTINCENDIO



RIFERIMENTO: 329999.017.

PUBBLICO: Addetti antincendio (livello 3)

DURATA: ½ giornata.

EFFETTIVO: 12 partecipanti.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:

Sul vostro piazzale oppure su piazzale d'esercitazione apposito.

II Chubb Sicli Consigli & Formazione

L'esercizio può essere reso più realistico con l'utilizzo di un generatore di fumo e scenari d'incendio.



■ Teoria
■ Pratica

■ Obiettivi pedagogici

- **Decidere la scelta dei mezzi di intervento conoscendo i principi e le particolarità dei posti antincendio.**
- **Conoscere il funzionamento dei posti antincendio dell'impresa.**
- **Combattere efficacemente un incendio importante grazie alla capacità di maneggiare il materiale disponibile in attesa dell'arrivo dei soccorsi.**

■ Contenuto

- Richiami delle nozioni di combustione.
- Nozioni di idraulica.
- I componenti di un'installazione di posti antincendio.
- I principi di funzionamento.
- Le precauzioni da adottare nell'utilizzo di acqua sul fuoco.
- Gli incidenti di manovra da evitare.
- Le tecniche per la determinazione del materiale.

- Le procedure d'attacco dell'incendio a terra e in altezza (es.: scaffali di stoccaggio).
- Regole di gestione e operazioni di verifica trimestrale dell'installazione.
- Lettura dei piani e delle istruzioni vigenti nel sito.
- Utilizzo dei posti antincendio.
- Manovre reali secondo le possibilità del sito e dei materiali che possono essere messi a disposizione in applicazione degli argomenti trattati nella parte teorica.

■ Opzioni complementari

- Possibilità di allestire un caso concreto adatto al contesto dello stabile.
- Completa idealmente le formazioni sicurezza antincendio focalizzate sull'uso degli estintori.

> CORSO ANTINCENDIO PRESSO UN CENTRO DI FORMAZIONE



RIFERIMENTO: 329T9712.

PUBBLICO: Tutto il personale.

DURATA: 1 giornata.

EFFETTIVO: 15 partecipanti max.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:

Solo presso la sede di Chubb Sicli.

II Chubb Sicli Consigli & Formazione

Esercizio molto realistico, condizioni vicine alla realtà.



■ Teoria
■ Pratica

■ Obiettivi pedagogici

- **Sviluppare la capacità di analisi e di reazione degli addetti antincendio specializzati.**
- **Acquisire delle conoscenze elementari teoriche e pratiche nel campo della sicurezza antincendio.**
- **Essere in grado di intervenire efficacemente su un principio di incendio in attesa dell'arrivo dei soccorsi.**

■ Contenuto

Teoria

- La combustione:
 - combustibile, comburente, energia di attivazione,
 - le classi di fuoco,
 - campi di infiammabilità, punto di infiammabilità, temperatura di autoignizione,
 - carica e portata termica,
 - prodotti di combustione.
- La propagazione del fuoco e dei fumi.
- Gli agenti estinguenti e rispettive caratteristiche: acqua e acqua con additivo, polvere, CO₂, schiuma...

- I processi di estinzione: raffreddamento, soffocamento, inibizione, isolamento.
- Gli estintori portatili:
 - modalità di funzionamento e di utilizzo,
 - distanze e portate utili.

Pratica

- Le istruzioni antincendio dello stabile.
- I principali rischi di incendio dello stabile.
- Esercizi pratici di estinzione su fuochi reali.
- Verifica delle conoscenze orali.

■ Opzioni complementari

- Completa idealmente la trilogia di evacuazione.
- Rientra in una progressione di formazione livello 2, poi unità mobili e livello 3.

> LA COFEASY

RIFERIMENTO: 329999.016.

PUBBLICO: Tutto il personale.

DURATA: ½ giornata, (2 ore per gruppo).

EFFETTIVO: max 16 partecipanti divisi in 2 gruppi di 8 persone.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:
Nel vostro stabile.

Il + Chubb Sicli Consigli & Formazione

Permette di essere introdotti alla sicurezza antincendio nell'ambiente del posto di lavoro.



■ Obiettivi pedagogici

- **Conoscere la condotta da tenere in caso di principio di incendio.**
- **Saper scegliere l'apparecchio estintore adatto e spegnere un principio di incendio simulato.**
- **Conoscere i diversi elementi di sicurezza antincendio dello stabile.**

■ Contenuto

Teoria

Richiamo delle istruzioni e dei piani di sicurezza vigenti sul sito.

- La condotta da tenere e i riflessi di fronte a un principio d'incendio:
 - le istruzioni da applicare,
 - l'allarme, l'allerta, l'evacuazione,
 - la scelta degli estintori.
- I mezzi di sicurezza:
 - i diversi tipi di estintori e rispettive modalità di funzionamento,
 - le caratteristiche degli apparecchi estintori,
 - gli altri mezzi di sicurezza, tra cui i mezzi d'allarme e l'illuminazione di sicurezza.

Pratica

- Visita della zona di lavoro e riconoscimento dei mezzi di soccorso e delle istruzioni.
- Richiamo sulla prevenzione dei rischi.
- Esercizi di messa in situazione su fuochi simulati:
 - integrati nella Cofeasy,
 - simulatore d'incendio portatile.
- Verifica delle conoscenze attraverso il comportamento.

■ Opzioni complementari

- È un punto di partenza verso una progressione della formazione in sicurezza antincendio.



FORMAZIONE IN UNITÀ MOBILI



La formazione in unità mobili permette di ottimizzare il tempo effettivo di formazione dei vostri dipendenti che evitano così di doversi spostare e possono usufruire di equipaggiamenti e processi tecnici esclusivi.

Perché allenarsi in unità mobili	32
Perché scegliere Chubb Sicli Consigli & Formazione	32
Caratteristiche per l'utilizzo delle nostre unità mobili	33
Programmi	33
Cofimobile	34
Mobifeu 10	36
Mobifeu 12	38
Mobifeu +	40
Corso di formazione antincendio, livello 1	42
Corso di formazione antincendio, livello 2	42
Corso di formazione antincendio, livello 3	43
Corso di formazione antincendio, per le istituzioni medico-sociali	44
Corso di formazione antincendio per addetti all'evacuazione	45

> PERCHÉ ALLENARSI IN UNITÀ MOBILI

- Utilizzo in qualsiasi zona urbana o industriale.
- Ottimizzazione dei tempi di formazione del personale: durata da 50 minuti a 3 ore.
- Non sono richieste particolari pratiche amministrative:
 - messa in situazione su fuochi reali e spegnimenti effettivi,
 - focolai ecologici che rispettano l'ambiente.

L'insieme delle nostre formazioni soddisfa, sotto tutti gli aspetti, i vostri obblighi regolamentari ed è oggetto di:

- Verifica delle conoscenze attraverso il comportamento.
- Consegna a ogni partecipante di un opuscolo riepilogativo della formazione.

> PERCHÉ SCEGLIERE CHUBB SICLI "CONSIGLI & FORMAZIONE"

- Copertura nazionale con 27 unità mobili.
- Pianificazione flessibile e modulabile.
- Insediamento regionale delle nostre unità mobili.

Le nostre unità mobili di ultima generazione sono accessibili alle persone con disabilità.

All'avanguardia nell'accesso alle unità mobili per le persone con disabilità, Chubb Sicli ha riversato nelle sue unità mobili tutta la propria esperienza affinché le persone a mobilità ridotta possano partecipare ai programmi teorici e all'estinzione su fuoco.



Cofimobile
8 posti o 6 posti +1*



Mobifeu 10
10 posti



Mobifeu 12
12 posti



Mobifeu +
14 posti + 1 *

* 1 persona a mobilità ridotta in sedia a rotelle.



Focolai multipli ed ecologici



Sale attrezzate e accessibili alle persone a mobilità ridotta

> CARATTERISTICHE PER L'UTILIZZO DELLE NOSTRE UNITÀ MOBILI

	Area di stazionamento (lunghezza x larghezza / altezza)	Alimentazione
Cofimobile	10 m x 3 m / 3,20 m	1 x 220 V (16 A)
Mobifeu 10	15 m x 3 m / 3,80 m	1 x 220 V (16 A)
Mobifeu 12	25 m x 3 m / 4,10 m	2 x 220 V (16 A)
Mobifeu +	25 m x 3,5 m / 4,10 m	2 x 220 V (16 A)

> PROGRAMMI

	Programmi				
	Corso di formazione antincendio, livello 1	Corso di formazione antincendio, livello 2	Corso di formazione antincendio, livello 3	Corso di formazione antincendio per addetti all'evacuazione	Programma specifico ⁽¹⁾
Cofimobile 	(Durata: 60 minuti) 6 sessioni ossia 36 persone/giorno	(Durata: 90 minuti) 4 sessioni ossia 24 persone/giorno		(Durata: 120 minuti) 2 sessioni ossia 12 persone/giorno	- Posto antincendio - Verifica di quanto appreso - ...
Mobifeu 10 	(Durata: 60 minuti) 6 sessioni ossia 60 persone/giorno	(Durata: 90 minuti) 4 sessioni ossia 40 persone/giorno		(Durata: 180 minuti) 2 sessioni ossia 20 persone/giorno	- Addetto antincen- dio designato - Sistema di sicu- rezza antincendio - ...
Mobifeu 12 	(Durata: 60 minuti) 6 sessioni ossia 72 persone/giorno	(Durata: 90 minuti) 4 sessioni ossia 48 persone/giorno	(Durata: 180 minuti) 2 sessioni ossia 24 persone/giorno	(Durata: 180 minuti) 2 sessioni ossia 24 persone/giorno	Consultateci
Mobifeu + 	(Durata: 60 minuti) 6 sessioni ossia 90 persone/giorno (di cui 6 PMR)	(Durata: 90 minuti) 4 sessioni ossia 60 persone/giorno (di cui 4 PMR)	(Durata: 180 minuti) 2 sessioni ossia 28 persone/giorno (di cui 2 PMR)	(Durata: 180 minuti) 2 sessioni ossia 28 persone/giorno	Consultateci

(1) Possono essere realizzati dei programmi specifici, evolutivi e adatti alle vostre esigenze.

> COFIMOBILE



RIFERIMENTO: 329T9702.

Cofimobile è un'unità di formazione mobile destinata in particolare agli stabili di medie dimensioni, indipendentemente dal loro settore di attività.

1 SELEZIONATE I MODULI CHE VI INTERESSANO

Condotta da tenere in caso di incendio. <ul style="list-style-type: none"> Le istruzioni. I mezzi di sicurezza. 	15 min		Utilizzo degli estintori <ul style="list-style-type: none"> Presentazione degli estintori. Utilizzo su fuochi reali. 	35 min	
Organizzazione dell'evacuazione <ul style="list-style-type: none"> Lo schema generale di sicurezza. La gestione delle persone con disabilità. 	25 min		Questionario <ul style="list-style-type: none"> Valutazione delle conoscenze. 	30 min	
Utilizzo dei posti antincendio <ul style="list-style-type: none"> Presentazione dei posti antincendio. Utilizzo di estintori a vuoto. 	30 min		Il ruolo degli addetti all'evacuazione <ul style="list-style-type: none"> Modalità di messa in sicurezza. Tecniche di evacuazione. 	50 min	
Esercizio di evacuazione dalla Cofimobile	15 min		Esercizio di evacuazione dallo stabile	60 min	

2 SCEGLIETE LA VOSTRA ½ GIORNATA DI FORMAZIONE NEL NOSTRO CATALOGO O CONFIGURATE LA VOSTRA

Programma Antincendio 3 sessioni per ½ giornata			Programma Formazione antincendio, livello 1 2 sessioni per ½ giornata				
Programma Questionario 2 sessioni per ½ giornata			Programma Posto antincendio 2 sessioni per ½ giornata				
Programma Addetto alla sicurezza antincendio 1 sessione per ½ giornata			Programma Evacuazione 2 sessioni per ½ giornata				
Programma Personalizzato							

3 ORGANIZZATE IL VOSTRO PIANO DI FORMAZIONE

Insieme, metteremo a punto un piano di formazione che tenga conto:

- dei vostri effettivi,
- del vostro fabbisogno di addetti antincendio e di addetti all'evacuazione,
- dei mezzi di soccorso esistenti,
- della vostra organizzazione della sicurezza.

E affinché la formazione sia efficace, i gruppi saranno formati da 8 persone al massimo.

Per supportarvi al meglio nel corso del programma, prepariamo insieme a voi il piano di formazione annuale o pluriennale, per esempio:

Anno 1	Anno 2	Anno 3
Programma Antincendio	Programma Antincendio, livello 1	Programma questionario

4 GESTITE IL VOSTRO PIANO DI FORMAZIONE

✓	Il vostro budget è pianificato per i prossimi tre anni.
✓	Il vostro personale riceve una formazione concreta e adatta alla sicurezza antincendio.

> I + DELLA COFIMOBILE



Focolai di estinzione multipli ed ecologici



Unità di formazione climatizzata



Dispositivo d'allarme sonoro e luminoso



Doppio schermo video



Istruzioni e segnaletica adeguate



Accessibilità e accoglienza di una persona a mobilità ridotta

> MOBIFEU 10



RIFERIMENTO: 329T9704

Mobifeu 10 è un'unità di formazione mobile dedicata agli stabili che includono locali adibiti al sonno (ospedali, case di riposo, hotel...).

Mette a vostra disposizione delle innovazioni tecnologiche al servizio della formazione alla sicurezza antincendio e alla messa in sicurezza delle persone.

Mobifeu 10 è dotata degli equipaggiamenti di sicurezza di uno stabile aperto al pubblico e può accogliere fino a 10 partecipanti.

> ACCOGLIENZA

Una sala corsi e un ambiente studiato per il comfort di tutti:

- Equipaggiamento multimediale completo,
- Sistema anticlaustrofobia.

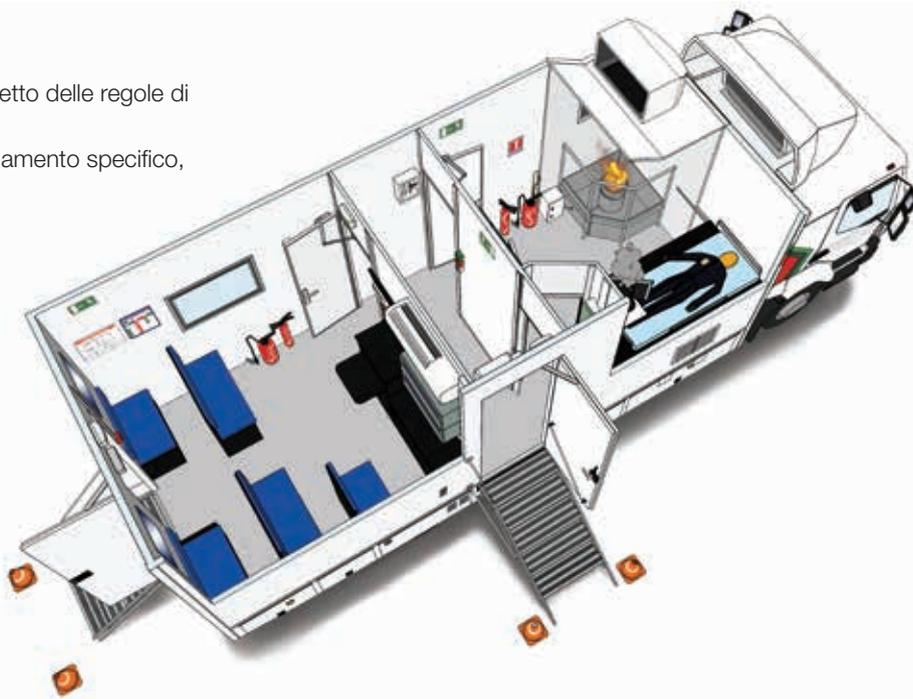


Un'area antincendio sicura riprodotte una stanza con letto modulabile. La stanza può essere trasformata in ufficio.



Mobifeu 10 è un veicolo progettato nel rispetto delle regole di igiene, sicurezza e ambientali:

- per partecipare non è richiesto un abbigliamento specifico,
- focolai ecologici non inquinanti.



> SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

Le nostre formazioni si svolgono secondo il programma seguente:

Teoria	Pratica
Formazione con uso di diapositive personalizzate.	Esercizi di estinzione su fuochi reali.
Istruzioni di sicurezza dello stabile.	Messa in situazione mediante diversi scenari.
Estintori (riconoscimento e modalità di utilizzo).	Esercizio pratico di evacuazione e di messa in sicurezza.
Condotta da tenere in caso di evacuazione. Messa in sicurezza delle persone con disabilità.	Controllo del comportamento in ambiente ostile.

> SPAZI PRATICI



Sistema di sicurezza antincendio di classe A



Report di allarme



Attivatori manuali



Fuoco reale

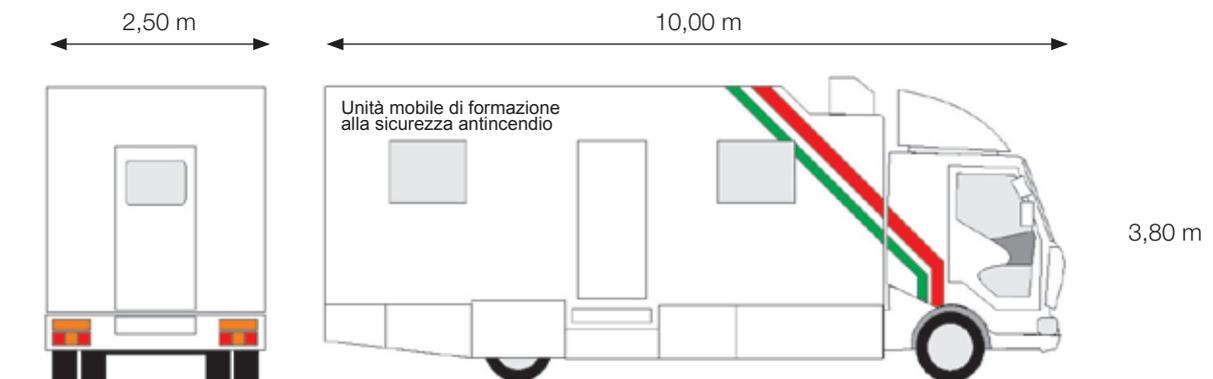


Fuoco di origine elettrica



Esercizio di evacuazione in zona invasa dal fumo

> ORGANIZZAZIONE



L'impresa deve fornire:

- la riservazione dell'area di stazionamento,
- una presa di corrente da 220 V mono 16 A o 32 A.

> MOBIFEU 12



RIFERIMENTO: 329T9720.

Mobifeu 12 è un'unità di formazione mobile dedicata alle imprese industriali e terziarie.

Mobifeu 12 mette a vostra disposizione delle innovazioni tecnologiche al servizio della formazione alla sicurezza antincendio e alla messa in sicurezza delle persone.

Mobifeu 12 permette una formazione evolutiva dell'addetto antincendio di livello 1 fino all'addetto di livello 3 e può accogliere fino a 12 partecipanti.

> ACCOGLIENZA

Una sala corsi e un ambiente studiato per il comfort di tutti:

- Equipaggiamento multimediale completo,
- Sistema anticlaustrofobia.



- Un'area antincendio sicura.
- Uno spazio di evacuazione modulabile.



Mobifeu 12 è un veicolo progettato nel rispetto delle regole di igiene, sicurezza e ambientali:

- per partecipare non è richiesto un abbigliamento specifico,
- focolai ecologici non inquinanti.



> SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

Le nostre formazioni si svolgono secondo il programma seguente:

Teoria	Pratica
Formazione con uso di diapositive personalizzate.	Esercizi di estinzione su fuochi reali.
Istruzioni di sicurezza dello stabile.	Messa in situazione mediante diversi scenari.
Estintori (riconoscimento e modalità di utilizzo).	Esercizio pratico di evacuazione e di messa in sicurezza.
Condotta da tenere in caso di evacuazione. Messa in sicurezza delle persone con disabilità.	Controllo del comportamento in ambiente ostile.

> SPAZI PRATICI



Spazio fuoco reale



Spazio fuoco simulato



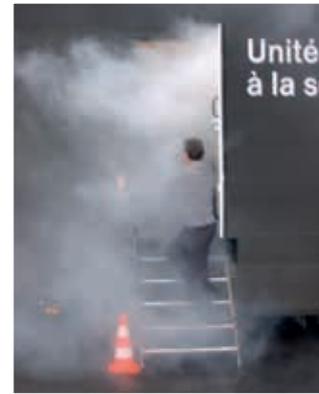
Esercizio con posto antincendio



Segnalazione delle uscite di sicurezza

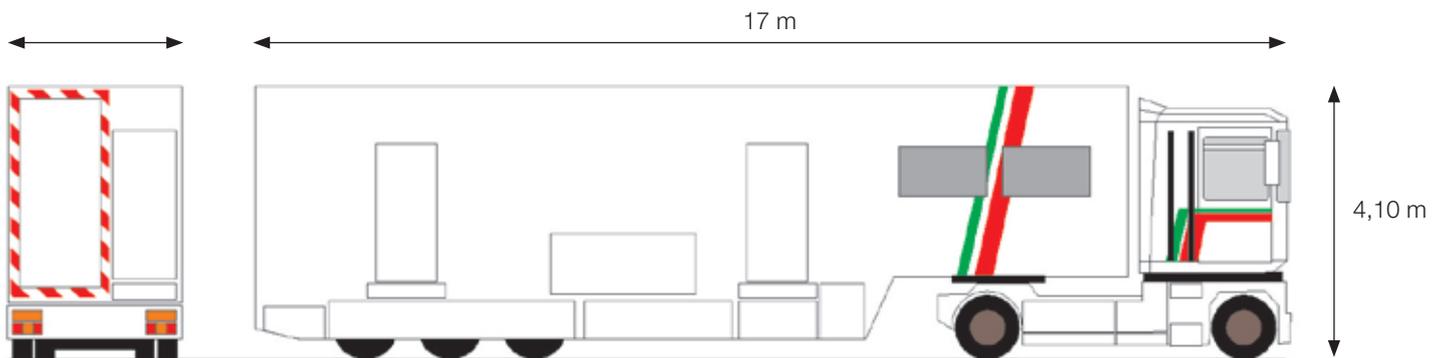


Spazio di evacuazione modulabile



Esercizio di evacuazione in zona invasa dal fumo

> ORGANIZZAZIONE



Assi rimorchio: 10 tonnellate ripartite su 2 o 3 assi

Asse portante: 7 tonnellate

Asse anteriore: 5 tonnellate

L'impresa deve fornire:

- la riservazione dell'area di stazionamento,
- una presa di corrente da 220 V mono 16 A o 32 A.

> MOBIFEU +



RIFERIMENTO: 329T9721

MOBIFEU+ Appartiene alla nuova generazione di unità mobili per la formazione alla sicurezza antincendio e consente un accesso totale alle persone a mobilità ridotta.

MOBIFEU+ Mette a vostra disposizione le ultime innovazioni tecnologiche al servizio della formazione alla sicurezza antincendio e alla messa in sicurezza delle persone.

MOBIFEU+ Vi propone una maggiore ergonomia per accogliere 15 persone di cui una a mobilità ridotta.

> ACCOGLIENZA

Un'accoglienza di qualità dei partecipanti:

- Spazio d'accoglienza bilaterale protetto dalle intemperie.



> ACCESSO TOTALE

Un accesso totale alle persone a mobilità ridotta (anche in sedia a rotelle):

- montapersona integrato.



> COMFORT

Una sala corsi e un ambiente studiato per il comfort di tutti:

- Poltrone tipo "cinema".
- Sistema anticlaustrofobia.



- Sistema video 3D, suono THX.
- Equipaggiamento multimediale completo (videocamera, microfono).



Il **MOBIFEU+**, un veicolo progettato nel rispetto delle regole di igiene, sicurezza e ambientali:

- per partecipare non è richiesto un abbigliamento specifico,
- un veicolo e delle installazioni certificate, convalidate da un organo di controllo,
- focolai ecologici non inquinanti.

> SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

Le nostre formazioni si svolgono secondo il programma seguente:

Teoria	Pratica
Formazione con uso di diapositive personalizzate.	Esercizi di estinzione su fuochi reali.
Istruzioni di sicurezza dello stabile.	Messa in situazione mediante diversi scenari.
Estintori (riconoscimento e modalità di utilizzo).	Esercizio pratico di evacuazione e di messa in sicurezza.
Condotta da tenere in caso di evacuazione e messa in sicurezza delle persone con disabilità.	Controllo del comportamento in ambiente ostile.

> SPAZI PRATICI E INNOVATIVI

MOBIFEU+ È innovativo e vi propone ancora più esercizi pratici:

- 10 focolai realizzati in 6 diversi contesti con molti possibili scenari,
- intervento con estintori o posto antincendio,
- esercizio di evacuazione in zona invasa dal fumo.



Incendio da laboratorio



Incendio da magazzino/stoccaggio



Persona in fiamme



Incendio da cucina



Incendio da ufficio

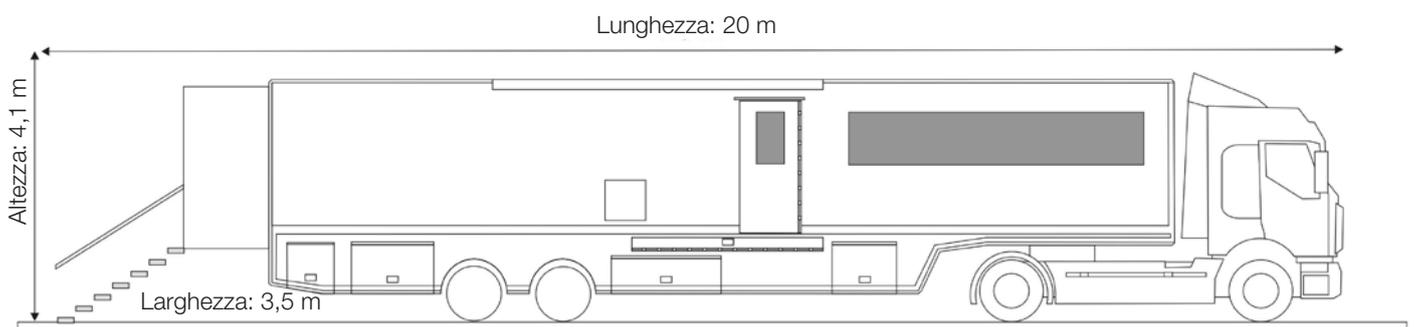


Incendio da armadio elettrico



Esercizio di evacuazione in zona invasa dal fumo

> ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE



L'impresa deve fornire:

- la riservazione dell'area di stazionamento,
- una presa di corrente da 220 V mono 16 A o 32 A.

> CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO, LIVELLO 1



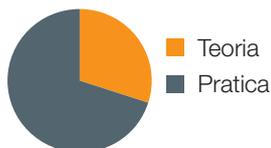
RIFERIMENTO: Corso di formazione Antincendio, Livello 1

PUBBLICO: Tutto il personale.

DURATA: 60 minuti.

EFFETTIVO: Secondo unità mobile.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:
Nel vostro stabile.



* Secondo i tipi di incendio (classe A, B, C o di origine elettrica), saranno usati i corrispondenti estintori ad eccezione della polvere il cui utilizzo in locale chiuso non consente di garantire la sicurezza e l'igiene dei partecipanti.

■ Obiettivi pedagogici

- **Conoscere e applicare le istruzioni di sicurezza antincendio dello stabile.**
- **Saper reagire di fronte a un principio di incendio.**
- **Tenere un comportamento coerente in caso di evacuazione dello stabile.**

■ Contenuto

Teoria

- Conoscenza delle istruzioni di sicurezza.
- Rischi specifici dello stabile.
- Richiamo delle procedure interne dello stabile.
- Condotta da tenere: allarme, estinzione.
- Riconoscimento, scelta e utilizzo dei diversi estintori.
- Condotta da tenere in caso di evacuazione.
- Misure specifiche legate alle persone con disabilità.

Pratica

- Esercizi di estinzione in squadra su fuoco reale.
- Durante questi esercizi, i partecipanti interverranno in situazioni corrispondenti a un principio d'incendio con fiamme radianti.
- In tutti i casi, le persone dovranno reagire rapidamente: attivare il processo di allarme e usare gli estintori*.
- Controllo del comportamento in ambiente ostile.
- Riconoscere il segnale sonoro di evacuazione.

> CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO, LIVELLO 2



RIFERIMENTO: Corso di formazione Antincendio, Livello 2

PUBBLICO: Tutto il personale.

DURATA: 90 minuti.

EFFETTIVO: Secondo unità mobile.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:
Nel vostro stabile.



* Secondo i tipi di incendio (classe A, B, C o di origine elettrica), saranno usati i corrispondenti estintori ad eccezione della polvere il cui utilizzo in locale chiuso non consente di garantire la sicurezza e l'igiene dei partecipanti.

■ Obiettivi pedagogici

- **Conoscere e applicare le istruzioni di sicurezza antincendio dello stabile.**
- **Saper reagire in squadra di fronte a un principio di incendio.**
- **Conoscere i principi di evacuazione di uno stabile.**

■ Contenuto

Teoria

- Valutazione del gruppo.
- Conoscenza delle istruzioni di sicurezza.
- Rischi specifici dello stabile.
- Condotta da tenere: allarme, estinzione, evacuazione.
- Riconoscimento, scelta e utilizzo dei diversi estintori.
- Compiti degli addetti antincendio di livello 2.
- Misure specifiche legate alle persone con disabilità.
- Scelta delle priorità.
- Feedback di esperienze.
- Domande / Risposte.

Pratica

- Esercizi di estinzione in squadra su fuochi reali.
- Durante questi esercizi, i partecipanti interverranno in situazioni corrispondenti a un principio d'incendio con fiamme radianti.
- In tutti i casi, le persone dovranno reagire rapidamente: attivare il processo di allarme, mettere in sicurezza le installazioni e usare gli estintori*.
- Controllo del comportamento in ambiente ostile.
- Riconoscere il segnale sonoro di evacuazione.

> CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO, LIVELLO 3

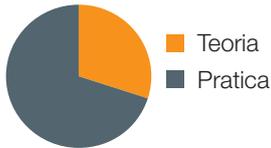
RIFERIMENTO: Corso di formazione antincendio, livello 3

PUBBLICO: Addetti antincendio.

DURATA: 180 minuti.

EFFETTIVO: Secondo unità mobile.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:
Nel vostro stabile.



Secondo i tipi di incendio (classe A, B, C o di origine elettrica), saranno usati i corrispondenti estintori ad eccezione della polvere il cui utilizzo in locale chiuso non consente di garantire la sicurezza e l'igiene dei partecipanti.

■ Obiettivi pedagogici

- **Applicare le istruzioni di sicurezza antincendio e di evacuazione dello stabile.**
- **Saper reagire di fronte a un principio di incendio.**
- **Saper utilizzare l'insieme dei mezzi di soccorso dello stabile.**
- **Conoscere i compiti degli addetti antincendio di livello 3.**
- **Saper fare un resoconto sintetico della situazione ai servizi di soccorso esterni.**

■ Contenuto
Teoria

- Valutazione del gruppo.
- Conoscenza delle istruzioni di sicurezza.
- Rischi specifici dello stabile.
- Richiamo delle procedure interne dello stabile.
- Condotta da tenere: allarme, estinzione, evacuazione.
- Riconoscimento, scelta e utilizzo dei diversi mezzi di estinzione.
- Compiti degli addetti antincendio di livello 3.
- Posizionamento nella catena dei soccorsi.
- Azioni previste prima, durante e dopo l'arrivo dei soccorsi.
- Misure specifiche legate alle persone con disabilità.
- Resoconto delle azioni condotte.
- Scelta delle priorità.
- Feedback di esperienze.
- Domande / Risposte.

Pratica

- Esercizi di estinzione in squadra su fuochi reali:
 - durante questi esercizi, i partecipanti interverranno in situazioni corrispondenti a un principio d'incendio con fiamme radianti,
 - in tutti i casi, le persone dovranno reagire rapidamente: attivare il processo di allarme, mettere in sicurezza le installazioni e utilizzare gli estintori*.
- I diversi scenari elaborati dal formatore indurranno le squadre ad organizzarsi e a prendere le giuste decisioni allo scopo di salvaguardare la sicurezza delle persone, delle squadre antincendio e degli strumenti di lavoro.
- Controllo del comportamento in ambiente ostile.
- Riconoscere il segnale sonoro di evacuazione.
- Passaggio in zona invasa dal fumo su percorso modulabile.
- Nello stabile:
 - riconoscimento dei diversi mezzi di estinzione,
 - riconoscimento degli itinerari di evacuazione,
 - identificazione delle difficoltà del percorso,
 - riconoscimento del punto di raduno,
 - utilizzo dei mezzi di estinzione specifici dello stabile.
- Questionario su tema scelto.

> CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO, PER LE ISTITUZIONI MEDICO-SOCIALI



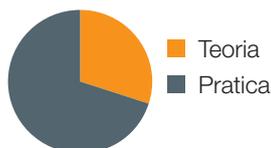
RIFERIMENTO: Corso di formazione antincendio, per le istituzioni medico-sociali.

PUBBLICO: Tutto il personale.

DURATA: 90 minuti.

EFFETTIVO: Secondo unità mobile.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:
Nel vostro stabile.



*Secondo i tipi di incendio (classe A, B, C o di origine elettrica), saranno usati i corrispondenti estintori ad eccezione della polvere il cui utilizzo in locale chiuso non consente di garantire la sicurezza e l'igiene dei partecipanti.

■ Obiettivi pedagogici

- **Conoscere le istruzioni antincendio e le istruzioni di messa in sicurezza (trasferimento) dei pazienti.**
- **Saper interpretare i segnali di un sistema di sicurezza antincendio o dei ripetitori di allarme.**
- **Saper riconoscere e utilizzare gli estintori.**
- **Saper reagire in squadra in tutta sicurezza su un principio d'incendio in una stanza con vittima.**
- **Conoscere le conseguenze di uno spostamento in ambiente invaso dal fumo.**

■ Contenuto

Teoria

- Richiamo delle istruzioni generali di sicurezza delle strutture ospedaliere.
- La procedura specifica dello stabile.
- Condotta da tenere in caso di attivazione di un allarme del sistema di sicurezza antincendio o ripetitore.
- Riconoscimento e scelta dei mezzi di estinzione.
- Modalità di utilizzo degli estintori.
- Condotta da tenere in caso di trasferimento dei pazienti verso una zona sicura.

Pratica

- Esercizi di estinzione su fuoco reale:
 - i partecipanti interverranno da soli o in coppia in una situazione corrispondente a un principio d'incendio rilevato dal sistema di sicurezza antincendio di bordo,
 - le persone dovranno reagire rapidamente: attivare il processo di allarme, mettere in sicurezza o effettuare il trasferimento d'emergenza della vittima (manichino), mettere in sicurezza le installazioni e utilizzare gli estintori*.
- Esercizio di messa in situazione in zona invasa dal fumo.
- Passaggio attraverso uno spazio d'attesa sicuro.
- Controllo del comportamento in ambiente ostile.

> CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO PER ADDETTI ALL'EVACUAZIONE

RIFERIMENTO: Corso di formazione antincendio per addetti all'evacuazione.

PUBBLICO: Capofila, chiudifila, addetti all'evacuazione.

DURATA: 180 minuti.

EFFETTIVO: Secondo unità mobile.

LUOGO DI REALIZZAZIONE:
Nel vostro stabile.



■ Teoria
■ Pratica

*Secondo i tipi di incendio (classe A, B, C o di origine elettrica), saranno usati i corrispondenti estintori ad eccezione della polvere il cui utilizzo in locale chiuso non consente di garantire la sicurezza e l'igiene dei partecipanti.

■ **Obiettivi pedagogici**

- **Applicare le istruzioni di sicurezza antincendio e di evacuazione dello stabile.**
- **Saper reagire in squadra di fronte a un principio di incendio.**
- **Sapersi organizzare in squadra per effettuare in sicurezza l'evacuazione di uno stabile.**

■ **Contenuto**

Teoria

- Valutazione del gruppo.
- Conoscenza delle istruzioni di sicurezza.
- Rischi specifici dello stabile.
- Richiamo delle procedure interne dello stabile.
- Condotta da tenere: allarme, estinzione, evacuazione.
- Riconoscimento, scelta e utilizzo dei diversi estintori.
- Compiti degli addetti all'evacuazione
- Organizzazione dell'evacuazione: distribuzione dei ruoli.
- Compiti dei responsabili dell'evacuazione: capofila e chiudifila di evacuazione.
- Misure specifiche legate alle persone con disabilità.
- Scelta del punto di raduno.
- Feedback di esperienze.
- Domande / Risposte.

Pratica

- Esercizi di estinzione in squadra su fuochi reali:
 - durante questi esercizi, i partecipanti interverranno in situazioni corrispondenti a un principio d'incendio con fiamme radianti,
 - in tutti i casi, le persone dovranno reagire rapidamente: attivare il processo di allarme, mettere in sicurezza le installazioni e utilizzare gli estintori*.
- Controllo del comportamento in ambiente ostile.
- Riconoscere il segnale sonoro di evacuazione.
- Passaggio in zona invasa dal fumo su percorso modulabile (secondo l'unità mobile).
- Nello stabile:
 - riconoscimento e identificazione dei diversi equipaggiamenti di sicurezza,
 - riconoscimento degli itinerari di evacuazione,
 - identificazione delle difficoltà del percorso.

INFORMAZIONI VARIE



> CONTRATTO DI FORMAZIONE PLURIENNALE

Nell'ambito della formazione del vostro personale, mettiamo a vostra disposizione un contratto di formazione pluriennale allo scopo di stabilire un piano di formazione i cui moduli di formazione, la quantità e le tariffe sono definiti per tutta la durata del contratto.



> AGENZIE E SEDI CHUBB SICLI

Fondata nel 1923, Sicli è un'impresa pioniera nella fabbricazione, nell'equipaggiamento e nella manutenzione di estintori, per privati e professionisti in Svizzera. Da allora, ha continuato a svilupparsi ed evolversi per soddisfare al meglio le esigenze dei suoi clienti.

Nel 2003, Sicli entra nel gruppo Chubb e si avvale di nuove sinergie per ampliare la sua offerta di protezione antincendio. **Nel 2010, Sicli lancia il suo programma di rilevazione incendio e di sicurezza elettronica.**

Nel 2019, Sicli diventa Chubb Sicli, associando il suo nome a quello di un'altra società e marchio di punta a livello mondiale. Il nostro obiettivo: proporvi una gamma di soluzioni sempre più completa, che copra tutte le fasi di messa in sicurezza dei vostri locali.

Chubb Sicli dispone **di 140 collaboratori** ripartiti in **7 agenzie** e di un dipartimento specializzato in rilevazione di incendi e sicurezza elettronica.

> INDIRIZZI DELLE AGENZIE

GENÈVE

Route de la Galaise 2
1228 Plan-les-Ouates
geneve@chubbsicli.ch

NEUCHÂTEL - JURA

Chemin des Mulets 5
2000 Neuchâtel
neuchatel@chubbsicli.ch

VALAIS - FRIBOURG

Route de la Digue 10
1870 Monthey
valais@chubbsicli.ch

VAUD

La Croix-du-Péage 5
1029 Villars-Sainte-Croix
vaud@chubbsicli.ch

MITTELLAND - ZENTRALSCHWEIZ

Sulgeneckstrasse 60
3005 Bern
bern@chubbsicli.ch

ZÜRICH - NORDWEST - OSTSCHWEIZ

Bahnhofstrasse 3
8305 Dietlikon
zuerich@chubbsicli.ch

TICINO

Via Cortivallo 22
6900 Lugano
lugano@chubbsicli.ch

& IL DIPARTIMENTO ELECTRONIC SECURITY

Route de la Galaise 2
1228 Plan-les-Ouates
electronicsecurity@chubbsicli.ch



0800 518 518 | www.chubb-sicli.ch



Guarda il nostro video su
chubbsic.li/videoit
o scansiona il QR-code.

CATALOGHI - Chubb Sicli

Catalogo Chubb Sicli Protezione Antincendio

Edizione ChSiCH_PI19

Catalogo Chubb Sicli Consigli & Formazione

Edizione ChSiCH_CF19.2

Catalogo Chubb Sicli Sicurezza Elettronica

Edizione ChSiCH_SE19

Catalogo Chubb Sicli Manutenzione Generale

Edizione ChSiCH_MG19

Chubb sicli

AVVERTENZA: Focalizzati sul costante miglioramento dei nostri prodotti che devono essere utilizzati rispettando le regolamentazioni in vigore, ci riserviamo il diritto di modificare in qualsiasi momento le informazioni contenute nel presente documento. La nostra società non può, in alcun caso, essere ritenuta responsabile per la mancata osservanza o l'uso improprio delle informazioni contenute nel presente documento. Nella misura in cui i testi, i disegni, i modelli, i grafici e i database riprodotti nel presente documento sono suscettibili di protezione a titolo di proprietà intellettuale e considerato che la Legge federale del 9 ottobre 1992 sul diritto d'autore e sui diritti di protezione affini autorizza unicamente, ai sensi dell'articolo 19, da una parte, le copie o le riproduzioni strettamente riservate ad uso privato e, dall'altra parte, analisi e brevi citazioni a scopo esemplificativo e illustrativo, con riserva che siano chiaramente indicati la fonte e, se vi è designato, l'autore (articolo 25), qualsiasi rappresentazione o riproduzione integrale o parziale fatta senza il consenso degli autori è da considerarsi illecita. Tale rappresentazione o riproduzione, mediante qualsiasi processo, costituirebbe pertanto una violazione del diritto d'autore sanzionata dagli articoli 62 e successivi della Legge federale del 9 ottobre 1992.

Edizione ChSiCH_CF19.2